



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2323

Seduta del 13/05/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

MISURA "EXPORT 2024: NUOVI MERCATI PER LE MPMI LOMBARDE" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO 2024-2028 – APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando de Crinito

La Dirigente Maria Rosa Marchetti



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTI** la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;

### **RICHIAMATI:**

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42, che promuove, tra l'altro, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione (obiettivo strategico 4.1.6);
- il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 di cui al la D.G.R. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023;

### **RICHIAMATI** altresì:

- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, approvato con DGR n. XII/1536 del 18 dicembre 2023 e sottoscritto in data 13 febbraio 2024, che individua tra gli ambiti di collaborazione tra le parti l'obiettivo strategico "Sostenere il sistema fieristico e l'Internazionalizzazione";
- la DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019, avente oggetto "Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento delle linee guida approvate con DGR n. X/6790 del 30 giugno 2017 (di concerto con il Vicepresidente Sala e l'Assessore Mattinzoli)";

### **CONSIDERATO** che:

- nel 2023, gli scambi internazionali deboli ed il commercio mondiale in recessione, hanno rallentato le esportazioni delle imprese lombarde;
- l'export costituisce un fattore trainante per l'economia del territorio lombardo oltre che nazionale;
- le MPMI lombarde incontrano costanti difficoltà nell'approcciarsi ai mercati internazionali;
- il numero delle imprese lombarde esportatrici occasionali o non abituali risulta



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

particolarmente elevato;

- al fine di incrementare il numero delle imprese lombarde esportatrici, si ritiene indispensabile promuovere una cultura dell'internazionalizzazione rivolta specificatamente al tessuto imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese, anche mediante l'accompagnamento qualificato da parte di figure professionali in grado di orientare le imprese nella pianificazione di una strategia di approccio ai mercati esteri;

**RITENUTO** opportuno, in accordo con Unioncamere Lombardia e coerentemente con le finalità del sopracitato Accordo, nelle more dell'approvazione del relativo Programma operativo per le annualità 2024-2025, procedere all'attivazione di una misura a sostegno delle micro, piccole e medie imprese lombarde attraverso un accompagnamento qualificato in grado di supportare le imprese nell'approccio a nuovi mercati contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'internazionalizzazione;

**CONSIDERATO** che i criteri attuativi della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde", descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati condivisi con Unioncamere Lombardia;

**DATO ATTO** che la misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde":

- si rivolge alle micro, piccole e medie imprese lombarde la cui quota di export è inferiore al 20% del volume d'affari;
- sostiene progetti finalizzati a elaborare una strategia di sviluppo aziendale volta a far crescere le imprese destinatarie dell'intervento sui mercati esteri, mediante l'affiancamento di figure professionali specializzate quali Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione "EXIM Manager", Temporary Export Manager "TEM", Digital Export Manager "DEM";
- promuove altresì il rafforzamento del team aziendale dedicato all'internazionalizzazione;

**VERIFICATO** che l'iniziativa è stata approvata da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo in data 8 maggio 2024;

**DATO ATTO** che la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde" è pari a complessivi euro 1.570.000,00, di cui euro 570.000,00 a carico delle Camere di Commercio lombarde ed euro 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul capitolo 14.01.104.15532 -



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

"Incentivi tramite il sistema camerale per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde" dell'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

**DATO ATTO** che:

- la suddetta dotazione delle risorse destinate dalle singole Camere di Commercio verrà raddoppiata dalle risorse di Regione Lombardia;
- nei territori in cui non sono presenti risorse camerali, viene stabilita una quota garantita finanziata con risorse regionali;
- la dotazione finanziaria aggiuntiva messa a disposizione da Regione Lombardia, pari ad euro 400.000,00, sarà utilizzabile in via prioritaria ed indistintamente su tutto il territorio regionale, come di seguito esplicitato:

RISORSE CAMERALI		RISORSE REGIONALI	
	STANZIAMENTO A RADDOPPIO		STANZIAMENTO ULTERIORE DA RIPARTIRE SU TUTTE LE CAMERE
BERGAMO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
BRESCIA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
COMO-LECCO	€ 0	€ 15.000,00	
CREMONA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
MANTOVA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
MILOMB	€ 250.000,00	€ 250.000,00	
PAVIA	€ 0	€ 15.000,00	
SONDRIO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	
VARESE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
<b>TOTALE CAMERALE</b>	<b>€ 570.000,00</b>		
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.570.000,00</b>		

**RITENUTO** pertanto:

- di approvare i criteri attuativi della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde", come descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde" ai sensi dell'art. 4



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, prevedendo che la stessa proceda all'emanazione del relativo bando per l'individuazione delle imprese beneficiarie e alla concessione ed erogazione dei relativi aiuti;

- di dare atto che Unioncamere Lombardia si avvarrà delle Camere di Commercio lombarde per lo svolgimento delle istruttorie, per la verifica delle rendicontazioni nonché per le relative liquidazioni;

**STABILITO** che l'agevolazione di cui al presente provvedimento si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

**STABILITO** altresì che per le concessioni sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis»:

- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - o attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - o informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- non sono concessi aiuti:
  - a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;

- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

#### **DEFINITO** inoltre che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

**DATO ATTO** che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- realizzare le misure secondo i criteri approvati dal presente provvedimento (Allegato A), garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

**DATO ATTO** altresì che, in coerenza con quanto stabilito all'art. 11 delle Linee Guida di cui alla DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019, Regione Lombardia effettuerà controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie;

**RITENUTO** di stabilire che il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, per la misura di cui al presente provvedimento, avverrà ai sensi della DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019 e, nello specifico:

- erogazione di una prima tranche di risorse pari al 50% della dotazione finanziaria regionale, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua i beneficiari finali;
- una possibile seconda tranche – nel limite del 40% - sulla base dell'avanzamento dell'azione a fronte di una relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia da cui si evidenzia l'andamento delle erogazioni ai beneficiari finali relative alla prima tranche;
- il saldo a fronte della presentazione di una relazione finale e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari;

**RICHIAMATO** il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

**STABILITO** che:

- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico a Unioncamere Lombardia;
- al fine di verificare che gli aiuti concessi non superino il massimale vigente, l'analisi della posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti sarà svolta da parte di Unioncamere Lombardia;

**DATO ATTO** che il procedimento di concessione sino alla liquidazione è ascritto ad Unioncamere Lombardia, quale soggetto gestore della misura, che provvederà ad individuare al suo interno il dirigente competente per il ruolo di Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** altresì di demandare al Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export e Digitalizzazione delle imprese lombarde l'adozione dei necessari atti contabili attuativi del presente provvedimento;



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## **VISTE:**

- la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare i criteri attuativi della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde", come descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde", ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;
3. di stabilire che l'emanazione del relativo bando attuativo, nonché il procedimento di concessione sino alla liquidazione, sono ascritti ad Unioncamere Lombardia, quale soggetto gestore della misura, che provvederà ad individuare al suo interno il dirigente competente per il ruolo di Responsabile del Procedimento;
4. di dare atto che Unioncamere Lombardia si avvarrà delle Camere di Commercio lombarde per lo svolgimento delle istruttorie, per la verifica delle rendicontazioni nonché per le relative liquidazioni;
5. di prevedere una dotazione finanziaria per la realizzazione della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde" pari a complessivi euro 1.570.000,00, di cui euro 570.000,00 a carico delle Camere di Commercio lombarde ed euro 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

capitolo numero 14.01.104.15532 - "Incentivi tramite il sistema camerale per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde" dell'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

6. di dare atto che:

- la suddetta dotazione delle risorse destinate dalle singole Camere di Commercio verrà raddoppiata dalle risorse di Regione Lombardia;
- nei territori in cui non sono presenti risorse camerale, viene stabilita una quota garantita finanziata con risorse regionali;
- la dotazione finanziaria aggiuntiva messa a disposizione da Regione Lombardia, pari ad euro 400.000,00, sarà utilizzabile in via prioritaria ed indistintamente su tutto il territorio regionale, come di seguito esplicitato:

RISORSE CAMERALI		RISORSE REGIONALI	
	STANZIAMENTO A RADDOPPIO		STANZIAMENTO ULTERIORE DA RIPARTIRE SU TUTTE LE CAMERE
BERGAMO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
BRESCIA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
COMO-LECCO	€ 0	€ 15.000,00	
CREMONA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
MANTOVA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
MILOMB	€ 250.000,00	€ 250.000,00	
PAVIA	€ 0	€ 15.000,00	
SONDRIO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	
VARESE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
<b>TOTALE CAMERALE</b>	<b>€ 570.000,00</b>		
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>			<b>€ 1.000.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.570.000,00</b>		

7. di stabilire che il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, per la misura di cui al presente provvedimento, avverrà ai sensi della DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019 e, nello specifico:

- erogazione di una prima tranche di risorse pari al 50% della dotazione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- finanziaria regionale, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua i beneficiari finali;
- una possibile seconda tranche – nel limite del 40% - sulla base dell'avanzamento dell'azione a fronte di una relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia da cui si evidenzia l'andamento delle erogazioni ai beneficiari finali relative alla prima tranche;
  - il saldo a fronte della presentazione di una relazione finale e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari;
8. di prevedere che le agevolazioni della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati per le MPMI lombarde" sono concesse ed erogate, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
9. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:
- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
  - realizzare le misure secondo i criteri approvati dal presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
  - assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
  - assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di demandare al Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export e Digitalizzazione delle imprese lombarde l'adozione dei necessari atti contabili attuativi del presente provvedimento;
11. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs.



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

14 marzo 2013, n. 33;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE MPMI LOMBARDE**

TITOLO	BANDO EXPORT 2024: NUOVI MERCATI PER LE MPMI LOMBARDE																																									
FINALITÀ	<p>La misura è finalizzata a far crescere la competitività delle MPMI lombarde sui mercati esteri attraverso un accompagnamento qualificato in grado di supportare le imprese nell'approccio a nuovi mercati contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'internazionalizzazione.</p> <p>Obiettivo della misura è supportare le imprese la cui quota di export è inferiore al 20% del volume d'affari.</p>																																									
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p><b>Euro € 1.570.000,00</b> (di cui € 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia e € 570.000,00 a carico del Sistema camerale).</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">CCIAA</th> <th style="text-align: center;">Stanziamiento CCIAA</th> <th style="text-align: center;">Stanziamiento Regione Lombardia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BERGAMO</td> <td style="text-align: right;">€ 100.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>BRESCIA</td> <td style="text-align: right;">€ 100.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>COMO-LECCO</td> <td style="text-align: right;">€ 0,00</td> <td style="text-align: right;">€ 15.000,00</td> </tr> <tr> <td>CREMONA</td> <td style="text-align: right;">€ 30.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 30.000,00</td> </tr> <tr> <td>MANTOVA</td> <td style="text-align: right;">€ 15.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 15.000,00</td> </tr> <tr> <td>MILANO MONZA BRIANZA LODI</td> <td style="text-align: right;">€ 250.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 250.000,00</td> </tr> <tr> <td>PAVIA</td> <td style="text-align: right;">€ 0,00</td> <td style="text-align: right;">€ 15.000,00</td> </tr> <tr> <td>SONDRIO</td> <td style="text-align: right;">€ 25.000</td> <td style="text-align: right;">€ 25.000</td> </tr> <tr> <td>VARESE</td> <td style="text-align: right;">€ 50.000,00</td> <td style="text-align: right;">€ 50.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>INDISTINTO</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 0</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 400.000,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 570.000,00</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 1.000.000,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE COMPLESSIVO</b></td> <td colspan="2" style="text-align: right;"><b>€ 1.570.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le risorse regionali duplicheranno le risorse messe a disposizione dalle CCIAA; nei territori in cui non sono presenti risorse camerale, viene stabilita una quota garantita finanziata con risorse regionali. La quota regionale residua sarà attribuita sull'intero territorio regionale, in via prioritaria ed in funzione dell'ordine cronologico di invio della domanda.</p>			CCIAA	Stanziamiento CCIAA	Stanziamiento Regione Lombardia	BERGAMO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	BRESCIA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	COMO-LECCO	€ 0,00	€ 15.000,00	CREMONA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	MANTOVA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	PAVIA	€ 0,00	€ 15.000,00	SONDRIO	€ 25.000	€ 25.000	VARESE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	<b>INDISTINTO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 570.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.570.000,00</b>	
CCIAA	Stanziamiento CCIAA	Stanziamiento Regione Lombardia																																								
BERGAMO	€ 100.000,00	€ 100.000,00																																								
BRESCIA	€ 100.000,00	€ 100.000,00																																								
COMO-LECCO	€ 0,00	€ 15.000,00																																								
CREMONA	€ 30.000,00	€ 30.000,00																																								
MANTOVA	€ 15.000,00	€ 15.000,00																																								
MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 250.000,00	€ 250.000,00																																								
PAVIA	€ 0,00	€ 15.000,00																																								
SONDRIO	€ 25.000	€ 25.000																																								
VARESE	€ 50.000,00	€ 50.000,00																																								
<b>INDISTINTO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 400.000,00</b>																																								
<b>TOTALE</b>	<b>€ 570.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>																																								
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.570.000,00</b>																																									
SOGGETTO GESTORE	<p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuto, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;</li> <li>- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;</li> <li>- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</li> </ul>																																									

<p style="text-align: center;"><b>SOGGETTI BENEFICIARI</b></p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le Micro, Piccole e Medie Imprese (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014), che siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale);</li> <li>b) abbiano una sede operativa in Lombardia al momento della concessione dell’agevolazione;</li> <li>c) non abbiano effettuato, nell’anno solare precedente, operazioni di cessioni all’estero (esportazioni, operazioni assimilate alle esportazioni e cessioni intracomunitarie) per un importo superiore al 20% del volume d’affari ex art. 20 del DPR n. 633/72;</li> <li>d) non abbiano percepito, nei 2 anni precedenti, agevolazioni e/o incentivi regionali (concessi da Regione Lombardia o da Unioncamere Lombardia) finalizzati ad accrescere la competitività delle micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri, tramite uno dei seguenti bandi: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Bando Export 2023 (approvato con Determinazione D.O. UCL n. 102/2023)</li> <li>b. Bando Digital export 2022 (approvato con Determinazione D.O. UCL n. 45/2022;</li> <li>c. Bando Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri (approvato con d.d.u.o. n. 19050 del 23/12/2022 e s.m.i.).</li> </ol> </li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Si ritengono ammissibili i progetti che, attraverso l’affiancamento di figure professionali (Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione “EXIM Manager”, Temporary Export Manager “TEM”, Digital Export Manager “DEM”) elaborano una strategia di sviluppo aziendale volta a far crescere le imprese destinatarie della presente misura sui mercati esteri, internazionalizzando il proprio prodotto e sfruttando le opportunità (reali o digitali) che il mercato globale offre mediante - tra le varie - le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi e ricerche sui mercati esteri</li> <li>● individuazione delle potenziali aree e dei mercati di interesse</li> <li>● individuazione di nuovi clienti</li> <li>● definizione e attuazione di un piano di sviluppo per l’export</li> <li>● assistenza alla contrattualistica internazionale</li> <li>● marketing online (piattaforme e-commerce, ecc...)</li> <li>● cura della presenza online dell'azienda su più canali</li> <li>● predisposizione della strategia di espansione</li> <li>● strutturazione o rafforzamento di un team aziendale dedicato all’internazionalizzazione e all’espansione dell’azienda sui mercati esteri</li> <li>● sviluppo o accrescimento delle competenze interne attraverso un affiancamento on the job.</li> </ul>

	<p>Si specifica che non sono ammissibili interventi aventi ad oggetto servizi di internazionalizzazione di soggetti terzi (il destinatario dell'iniziativa deve essere l'azienda stessa che presenta la richiesta di agevolazione e che offre/realizza il prodotto da promuovere sui mercati internazionali).</p> <p>Non sono, inoltre, ammissibili i progetti le cui attività siano connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.</p>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili, con un investimento minimo pari ad euro 10.000 e massimo pari ad euro 30.000.
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute per l'impiego di un EXIM Manager, TEM e/o DEM.</p> <p>L'EXIM Manager, TEM e/o DEM deve essere in possesso dei seguenti requisiti alternativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esperienza in un ruolo analogo pari ad almeno cinque anni;</li> <li>2) Attestato formale di conoscenze specifiche di analisi, selezione e sviluppo del mercato estero delle imprese, oltreché di identificazione delle strategie più efficaci per l'ingresso e il consolidamento della presenza in ambito internazionale, di cui alla norma UNI 11823:2021<sup>1</sup>.</li> </ol> <p>Ogni EXIM Manager, TEM e/o DEM potrà fornire consulenza ad un massimo di 4 micro e piccole imprese lombarde assegnatarie dei benefici oggetto della presente misura.</p>
<b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento (RUP).</p> <p>PROCEDURA Sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	<p>Al momento della presentazione della domanda, le imprese dovranno aver svolto il questionario di Export Assessment compilabile alla pagina <a href="http://www.lombardiapoint.it/lombardiapoint/#/page/questionario">www.lombardiapoint.it/lombardiapoint/#/page/questionario</a> allegandone l'esito. Dovranno, inoltre, presentare un progetto da cui si evinca il portafoglio prodotti da proporre, la motivazione ed i bisogni che si intendono soddisfare grazie alla collaborazione con l'EXIM Manager, TEM o DEM e gli eventuali mercati di destinazione se già individuati.</p> <p>ISTRUTTORIA FORMALE</p>

<sup>1</sup> <https://www.uni.com/una-norma-sulla-figura-professionale-dell-exim-manager/>

L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde ed è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti formali per la partecipazione al presente bando:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione

#### ISTRUTTORIA TECNICA

L'istruttoria tecnica del progetto viene effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde che aderiscono all'iniziativa.

L'istruttoria tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il progetto è chiaro e coerente con particolare riferimento all'indicazione dettagliata di: attività previste, obiettivi e TEM/DEM/EXIM proposto.</li></ul>
<b>PROPENSIONE ALL'EXPORT</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'impresa è in possesso della capacità produttiva necessaria all'export</li></ul>
<b>FATTORI ORGANIZZATIVI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• I fattori organizzativi (capitale umano, capacità e strumentazione informatica) a disposizione del progetto di internazionalizzazione sono adeguatamente descritti</li></ul>
<b>COSTI E TEMPI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza dei costi e delle tempistiche.</li></ul>

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, rispettino interamente i requisiti tecnici sopra menzionati.

La domanda deve per essere considerata ammissibile e finanziabile.

I soggetti richiedenti in possesso dei requisiti tecnici previsti saranno finanziati in ordine cronologico fino al raggiungimento della dotazione finanziaria prevista.

Il termine per la conclusione del procedimento, comprensivo dell'adozione e pubblicazione del provvedimento di ammissione ai benefici oggetto della misura, è stabilito di 60 giorni dalla data di chiusura del periodo di presentazione delle domande.

Al termine delle attività, le micro e piccole imprese lombarde assegnatarie dei benefici oggetto della misura dovranno restituire un report contenente gli

	<p>esiti della strategia elaborata con l'EXIM Manager, TEM e/o DEM ed il grado di soddisfazione del percorso sviluppato mediante la misura.</p>
<p><b>REGIME D'AIUTO</b></p>	<p>Le agevolazioni della misura "EXPORT 2024: nuovi mercati MPMI lombarde" sono concesse ed erogate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;</li> <li>- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> <li>o attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;</li> <li>o informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;</li> </ul> </li> <li>- non sono concessi aiuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>o a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;</li> <li>o subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni.</p> <p>In relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>L'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento</p>

	<p>dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.</p> <p>In attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento.</p>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.
<b>DURATA</b>	I progetti devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2024 (salvo eventuale proroga motivata di massimo 6 mesi)
<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma Webtelemaco.